

**GRATIS  
FREE**

LA GAZZETTA

# del VIAGGIATORE

DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA NEGLI AEROPORTI DEL NORD ITALIA E DINTORNI

Mensile - Anno 2 n. 9 - Giugno 2005

[www.gazzettadelviaggiatore.it](http://www.gazzettadelviaggiatore.it)



Con noi  
il mondo  
è di casa

AEROPORTI SISTEMA DEL GARDA  
Verona Brescia

## L'editoriale

di Giacomo Danesi

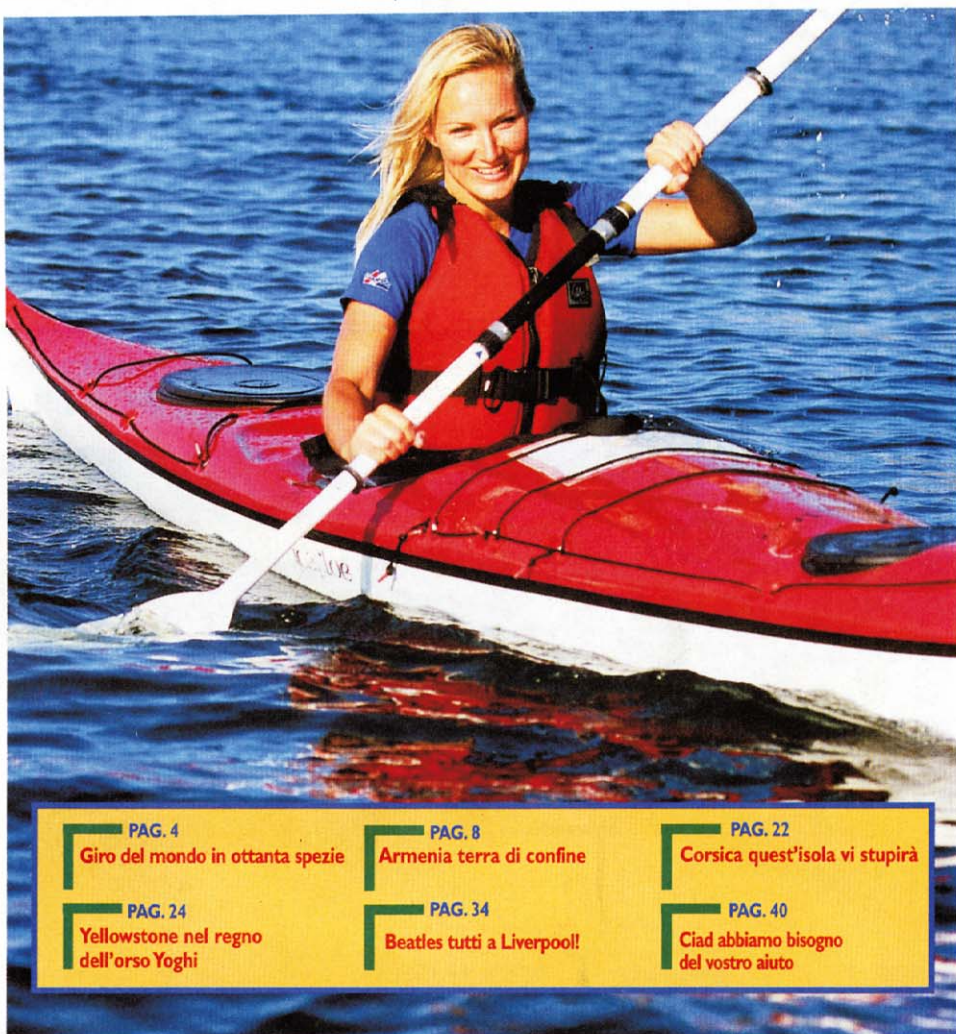
**L**a notizia è di qualche giorno fa. L'Italia arretra al quinto posto per presenze turistiche. Francia, Spagna, Stati Uniti, Cina e Italia: questa la nuova classifica stilata dalla World Tourism Organization. Nessuna meraviglia. L'Italia non ha nemmeno il ministero del Turismo! Quando Ciriaco De Mita presentò alla Camera il suo primo governo, si era dimenticato totalmente di citare il turismo come risorsa dell'Italia.

Fu il suo segretario ad aggiungere una postilla in fondo al foglio. Eppure la prima entrata valutaria nelle casse dello Stato di quel tempo era quella portata dai numerosi turisti che visitavano il Bel Paese.

Provate a chiedere ad un politico come mai il turismo è quasi assente nei loro discorsi, e perché le risorse destinate a questo settore assolutamente primario per la nostra economia, sono irrilevanti. La risposta sarà una sola: non porta voti.

Eppure il nostro Paese potrebbe vivere ottimamente solo di turismo. L'Italia ha tutto per piacere al turista proveniente da tutte le latitudini. Bellezze naturali, mari e monti, colline e pianure, città d'arte uniche al mondo, musei con tesori che nessuna nazione può vantare e una cultura (ahinoi ora quasi negletta) che tutti ci invidiano. Senza parlare dell'enogastronomia, vanto del nostro Paese. Eppure siamo stati superati da Spagna, Cina e tra pochi anni, se non si cambia subito registro, lo saremo anche da altre nazioni a noi vicine. Povera Italia!

*Giacomo Danesi*



PAG. 4

Giro del mondo in ottanta spezie

PAG. 8

Armenia terra di confine

PAG. 22

Corsica quest'isola vi stupirà

PAG. 24

Yellowstone nel regno dell'orso Yoghi

PAG. 34

Beatles tutti a Liverpool!

PAG. 40

Ciad abbiamo bisogno del vostro aiuto



EUROPEAN PATENT PENDING  
**TIKO**  
interactive waiting system



**Ideale per:**  
Internet point  
Business centre  
Punti informativi  
Videogames

**La postazione mobile interattiva**

[www.tiko.it](http://www.tiko.it) [info@tiko.it](mailto:info@tiko.it)

Vieni a trovarci negli aeroporti di Linate, Malpensa, Orio al Serio, Torino e Bologna



## ARMENIA terra di frontiera

di **Giacomo Danesi**

© **Photo Antonfranco Tamasco**

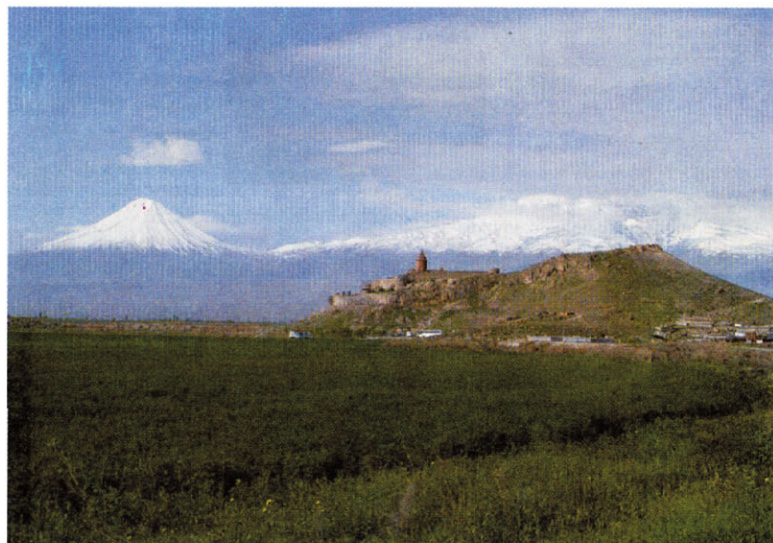
**M**onastero di Krur Virap, luogo di prigionia di San Gregorio

Illuminatore al quale si deve la conversione al cristianesimo dell'Armenia. Davanti a me l'incomparabile visione biblica del Monte Ararat (Masis) ancora innervato e con la cima parzialmente coperta di nuvole. Poco lontano

*Masis è il nostro ambasciatore ad Ankara.* Sono rimasto colpito dall'affermazione perentoria di Shushan (Giglio), la nostra simpatica e preparatissima guida turistica che, mi confessa, ogni volta non può non emozionarsi davanti a cotanto spettacolo.



l'altrettanto bellissimo Piccolo Ararat (Sis). *"Stupendo, vero? Il*



Il confine turco è a poche centinaia di metri. Un tempo quel territorio era armeno.

Infatti, nei tempi andati questo paese si estendeva fino al Mar

Caspio e molte zone ora turche e iraniane appartenevano all'Armenia, oggi ridotta a solo 29.800 chilometri quadrati con una popolazione di 2.991.360. Nel mondo sono oltre 8 milioni gli armeni della diaspora.

L'Armenia. Individuatela sulla carta geografica e la scoprirete incastonata tra la Georgia, il Mar Caspio, la Turchia, l'Azerbaijan, l'enclave del Nagorno-Karabakh e l'Iran. Decidere di visitare l'Armenia senza prima conoscerne la storia sarebbe un delitto. Le vicende di questa nazione, ora quasi affrancata

dall'ex Unione Sovietica, è cadenzata da drammi politici e catastrofi naturali, l'ultimo dei quali lo spaventoso terremoto del 1988, che non ha però fiaccato lo spirito di questa gente.

Oggi l'Armenia è al centro dell'attenzione mondiale per il ricordo del primo eccidio del XX secolo, perpetrato sotto il potere dei Giovani turchi, che costò la vita a 1.500.000 persone nei primi anni venti del secolo scorso. Nonostante

uno dei loro saluti tradizionali. Colpisce la povertà di questa gente. Non lasciatevi ingannare dalle luci della capitale Yerevan, dalle macchine lussuose che vi circolano, dall'eleganza delle belle donne, dai bei negozi e ristoranti. Pochi chilometri fuori città e non troverete che povertà. Una povertà accettata, sopportata e dignitosa, certo, ma sempre povertà. Nel 2003 il reddito mensile di un armeno era di 50 dollari, e la media della pensione

**info**

### AMBASCIATE

L'ambasciata d'Italia a Yerevan si trova in viale Italia 5 - Telefono centralino Cancelleria +374 1 542335/6 fax + 374 1 542341 Fax sezione consolare: +374 1 542301 [ambitaly@arminco.com](mailto:ambitaly@arminco.com)

Consolo Onorario di Gyumri (con giurisdizione sul distretto di Shirak) **Dott. Antonio Montalto** Recapito Bagranyan St. 20 375010 Jerevan

Tel +374 1 581607.  
Fax: +374 1 151957  
Cell +374 9 406782



le sofferenze patite e le preghiere inascoltate, rimarrete sorpresi nel costatare che ai visitatori non si nega mai un sorriso. *"Tsavuh danem"*, che letteralmente significa *"Lasciami sopportare il tuo dolore"* è

ricevuta poco più di 15 dollari. Oggi, forse, sarà di qualche dollaro in più. Perché un viaggio in Armenia? Ho parlato di viaggio e non di turismo perché l'uso di quest'ultimo termi-



ne mi parebbe riduttivo. L'Armenia merita un viaggio perché significa fare un balzo all'indietro nella storia dell'uomo. Occorre ritornare al IV secolo a.C. per veder emergere questo popolo della tribù di hayk dal cui nome deriva il termine Hayastan, oltresia Armenia. Nelle pianure ai piedi del Monte

Giuda Taddeo a calpestare questo suolo evangelizzando il regno di Urartu nel primo secolo, gettando così il seme per i futuri cristiani che sotto la guida di San Gregorio l'Illuminatore giunsero a proclamare il cristianesimo come

religione di stato nel 301. Basterebbe la visione incomparabile dell'Ararat dal territorio armeno per qualificare questo viaggio. Ma sarà durante il peregrinare su questa terra che intuirete essere arrivati fin qui non è stato vano. Al ritorno in Italia l'emozione e la sensazione



Ararat, e sulle sponde del Lago di Van, s'insediaron i primi armeni per fondersi in una nazione guidata da un re. Secondo la tradizione furono gli apostoli Bartolomeo e

di aver visto e vissuto per qualche giorno con *pathos* l'Armenia, vi accompagnerà sicuramente per molto tempo.

Dove andare? Certamente a

Yerevan, l'attuale capitale, fondata si dall'inizio del 782 a.C. (ben prima di Roma) da re Argishti I di Urartu. L'aspetto odierno della capitale, non certamente esaltante, è frutto del piano regolatore predisposto nel 1924 dall'architetto Alexander Tumanyan. Alcuni scorci della città sono però indimenticabili. Poco lontano da Piazza della

## DOVETE SAPERE CHE...

### DOCUMENTI

Passaporto e visto. Il visto lo si ottiene presso l'ufficio consolare dell'ambasciata armena a Roma, in via Colli della Farnesina 174, tel. 06.3296638 - fax 06.3297763. A procurarlo ci penserà la vostra agenzia di viaggio.

Le frontiere di accesso nel Paese sono: aeroporto internazionale di Zvartnots-Jerevan, nonché quelle terrestri: GEORGIA: Sadakhlo - Tashir/Safarlo - Bavra/Bolnisi/Ninotsminda; IRAN: Meghri. Non ci sono relazioni diplomatiche con l'Azerbaïjan e con la Turchia, di conseguenza non esiste possibilità di transito diretto con questi due Paesi.

### MONETA

Il Dram. Un Euro vale circa 590 Dram

### FUSO ORARIO

Dall'Italia + 3

### LINGUA

L'Armeno e il russo

### CELLULARI

Visto il prezzo delle telefonate meglio dimenticarli a casa. Salvo l'entrata in vigore una nuova tariffa che prevede lo stesso prezzo delle telefonate in Italia, più un euro allo scatto di chiamata. Tra qualche mese questa opzione sarà attivata dalla Vodafone.



### PUBBLICAZIONI

Georgia, Armenia e Azerbaïjan, di Richard Plunkett e Tom Masters. [www.lonelyplanet.com/italia](http://www.lonelyplanet.com/italia)

### SITUAZIONE CLIMATICA

Clima continentale con inverni rigidi ed estati torride. Le precipitazioni sono scarse (500 mm. annui). Nella valle di Ararat, dove si trova Jerevan, si registra una caduta media di 200-250 mm. Si registrano temperature estive di +40/42 C. e temperature invernali di -15/20 C. L'altezza media del territorio armeno è di 1800 metri sul livello del mare. Sopra i 2000 metri le temperature estive variano tra il +18/20 C. e le temperature invernali tra -20/25 C.

### SITUAZIONE SANITARIA

Consigliate, previo parere medico, vaccinazioni antidifterica, anti epatite (A e B) e anticolera. Si riscontra una recrudescenza di casi di tubercolosi e malaria. E' fatta poca prevenzione e profilassi per le malattie sessualmente trasmissibili. Le gastroenteriti sono molto frequenti fra i viaggiatori. In estate si registrano casi di colera ed epatite A. Mai bere acqua dal rubinetto. Nemmeno in albergo, ma solo acqua minerale da bottiglie sigillate.

### DUE INDIRIZZI IN CASO DI BISOGNO

- Ospedale **Redemptoris Mater** dei Padri Camilliani. Si trova ad Ashotsk nella regione di Shirak, a circa Km. 30 a Nord della città di Gyumri, dispone di un reparto di chirurgia, un reparto di maternità/ ginecologia, un reparto di terapia e un reparto di pediatria. Direttore Amministrativo Padre Mariano Florio tel 045 21722 - 045 21160. Fu dato in dono da Giovanni Paolo II dopo il terremoto del 1998.

- **Clinica cardiologia** (raccomandabile). A Jerevan Nork Marash Medical Centre, Nork, A. Armenakyan Str. 13 Yerevan Tel. 655 820-655 810- 655 821.

Direttore tel. 650 971650 980

[heart@nmmc.am](mailto:heart@nmmc.am) oppure [ccca@arminco.com](mailto:ccca@arminco.com)

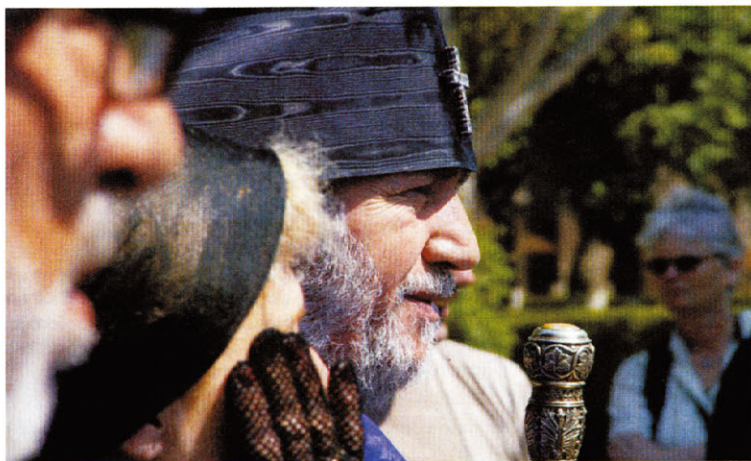
## CON CHI ANDARE

Da sempre uno dei tour operator leader sulla destinazione Asia centrale, come per la Russia e l'estremo Oriente, ora anche per l'Armenia.

**COLUMBIA TURISMO** - Via Po, 3/a  
00198 Roma, tel. 06.8550831  
fax 06. 8552708.

[www.columbiaturismo.it](http://www.columbiaturismo.it), e la collegata **TEN VIAGGI** - via Marangoni 2 - 20124 Milano, tel. 02.6709281  
fax 02.6709304 [www.teniviaggi.it](http://www.teniviaggi.it)  
Informazioni presso il vostro agente di viaggio di fiducia.

Repubblica, il cuore della città, da non perdere il monte Ararat che fa capolino attraverso le volte di un ponte. Non potrete certo non visitare sulla collina di Tsitsnakaberd, il museo del Genocidio Armeno. Percorrete in silenzio il viale fiancheggiato dal muro con incisi i nomi delle comunità massacrate, e sostate in silenzio nel memoriale davanti alla fiamma eterna protetta da dodici lastre di basalto inclinate disposte in circolo. Una visita merita l'istituto dei manoscritti antichi Matenadaran, il monumento di Mair Haystan, la Madre dell'Armenia, dove la visita sulla

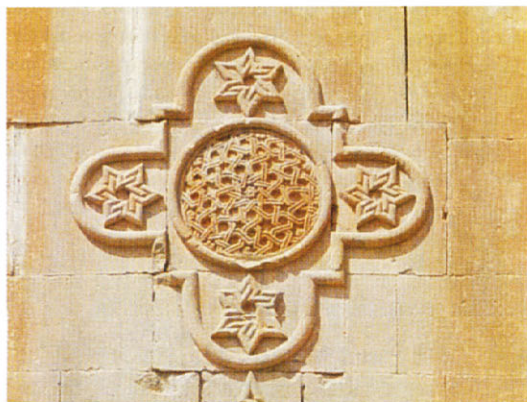


Yeltzin...

Ma l'Armenia non è solo la capitale Yerevan. Nel vostro peregrinare in terra armena non potrete certo mancare di visitare il tempio pagano di Garni, in stile ellenico, unico del genere in Armenia. Il monastero di Geghard, noto come quello delle Sette Chiese o della Lancia, con la reliquia della lancia che ferì il costato di Gesù Cristo, sarà un'altra delle vostre mete. Splendida la visione del paesaggio dal Lago Sevan, a 2.000 metri di quota, e delle vicine chiese a Noraduz con una quantità di pietre croci. Il già citato monastero a Khor dove fu tenuto prigioniero San Gregorio Illuminatore e la vista sull'Ararat saranno incancellabile dalla vostra

memoria. Altrettanto incancellabile la visita al monastero di Noravank (XII-XV secolo). Lasciate per ultimo la santa città di Echmiadzin (scritto anche Ejmiatsin o Etchmiadzin). E' il Vaticano della Chiesa Apostolica Armena. Qui Surp Grigor

Lusavorich, ovvero San Gregorio Illuminatore, fece costruire la prima Myr Tchar (Chiesa Madre dell'Armenia). Mi auguro che il giorno della visita sia la domenica. Questo per



siete reduci da un viaggio in Armenia. Poi guardate l'espressione del vostro interlocutore. Sicuramente noterete sul suo volto una chiara espressione d'invidia. E' logico. Non avete visitato una nazionale qualunque. Al ritorno in patria vi occorreranno molti



poter assistere alla Sacra Liturgia, accompagnata da canti che sembrano provenire dal cielo. Se siete fortunati a celebrare la liturgia potrebbe essere l'attuale *katholikòs* Karekim II. Proprio nella cattedrale di Echmiadzin il 27 settembre del 2001 Giovanni Paolo II e

mesi per sedimentare tutti i vostri ricordi. E la vita intera, forse, per dimenticare questa terra.

*Qia. daniel*

#### RICORDATE CHE...

Se viaggiate senza il conforto di una agenzia italiana, in **Armenia** potete rivolgervi a Yerevan all'**AQUARIUS TRAVEL** - 11 Leo St. (a pochi metri da Piazza della Repubblica), Yerevan, tel. +3741 53 67 57; +3749 40 76 54 Fax +3741 5396 68. Chiedete del signor Tigran. Info: [aqtrav@arminco.com](mailto:aqtrav@arminco.com) [www.aquarius-travel.com](http://www.aquarius-travel.com) [www.aquarius.am](http://www.aquarius.am) Il sito è anche in lingua italiana. Se desiderate una guida turistica competente, che parla in perfetto italiano ecco il suo indirizzo:

**SHUSHAN KARAPETEVAN** - casa 25, app. 34, Davithashen 4 375054 Yerevan. Cell. 00 374 91 453593 [sciuncan\\_k@yahoo.it](mailto:sciuncan_k@yahoo.it)

città è incomparabile. Impossibile non visitare una delle più importanti distillerie del mondo dove si produce un ottimo cognac. E' tradizione offrire agli ospiti illustri tante bottiglie di cognac quanto il loro peso. Tutti qui ricordano ancora la visita del leader russo Boris

